



Ministero
dell'Istruzione,
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654
email: gevc010002@istruzione.it – Pec: gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

Scheda descrittiva di Rendicontazione

Titolo: Español lengua de herencia (progetto per il mantenimento della lingua materna)
Redattore: Elisabetta Ghezzi Carmela Oliviero
Docenti coinvolti
Docente lingua spagnola, docenti dei consigli di classe che appoggiano il progetto, alunni ispanofoni
Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse
<p>A causa della forte immigrazione latinoamericana (in particolare dall'Ecuador) a Genova, una buona percentuale (circa il 65%) del gruppo discendente non italofono ha come lingua materna lo spagnolo d'America che continua ad essere parlato in casa e all'interno della comunità presente a Genova. La lingua italiana, invece, è utilizzata per comunicare con il "resto del mondo", ovvero con persone non ispanofone e in contesti non familiari. Questo comportamento fa sì che si crei una frattura fra l'io "ispanofono" dello studente e l'io che deve integrarsi e far parte di una comunità più vasta. Ne consegue che spesso gli studenti mettono da parte la lingua/cultura materna per essere come i compagni italofoeni, sacrificando un vasto bagaglio linguistico e culturale. In questo modo, però, continuano a vivere "a metà", in un limbo fra la cultura d'origine e quella d'arrivo, tra la lingua spagnola e quella italiana, sacrificando continuamente l'una a vantaggio dell'altra a seconda del contesto e impedendo in questo modo alle due lingue di perfezionarsi.</p> <p>Consapevoli dell'importanza del mantenimento della lingua materna, perché lingua dell'affettività e dell'identità dell'allievo, abbiamo deciso di sperimentare un percorso di "Mantenimento evolutivo" della lingua: continuare a far parlare lo spagnolo, ma facendo riflettere sulla lingua e arricchendola là dove presentava lacune. Poi, in un secondo momento, osservare come le strategie cognitive dell'apprendimento venivano trasferite dalla L1 alla L2.</p>
Eventuali riferimenti teorici
Kim Potowski, <i>Fundamentos de la enseñanza del español a hispanohablantes en los EE. UU.</i> , Madrid, Arco Libros, 2005
Ministero della Pubblica Istruzione, <i>La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri</i> , ottobre 2007
CNEL, <i>Le aspettative delle famiglie immigrate nei confronti del sistema scolastico italiano</i> , 2009
Manel Lacorte, Jennifer Leeman (edts), <i>Español en Estados Unidos y otros contextos de contacto, sociolingüística, ideología y pedagogía</i> , Madrid, Iberoamericana, 2009
Declinazione degli obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none">• Favorire il mantenimento evolutivo della lingua d'origine

- Approfondire e migliorare la propria lingua materna
- Perfezionare l'apprendimento della L2
- Contribuire alla formazione di studenti bilingui
- Creare un ponte, una rete di collegamento tra le due lingue (Italiano, Spagnolo), mettendole sullo stesso piano in un'ottica contrastiva.
- Valorizzare le vite, il passato, ma anche il presente degli alunni di origine non italoфона così diversi da quelli di tanti compagni.

Descrizione dell'attività

Il progetto, elaborato in collaborazione con la Facoltà di Lingue Straniere e supervisionato da esperti esterni, intende permettere agli alunni ispanofoni di seconda generazione di proseguire in lingua spagnola il loro sviluppo linguistico-cognitivo attraverso l'insegnamento di parte del curriculum scolastico in lingua spagnola prima che lo stesso programma venga affrontato in classe e in lingua italiana. Lo scopo è quello di fornire un lessico specifico e regole sintattiche (in spagnolo e in italiano) che possano dare agli allievi ispanofoni le stesse opportunità dei compagni italiani. L'esperienza è realizzata in orario extracurricolare per prevenire la formazione di "classi ghetto".

Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa

Una **valutazione diagnostica** in origine volta a individuare gli alunni con caratteristiche specifiche (lingua materna spagnolo d'America, immigrazione di prima o seconda generazione...) mediante un questionario di interesse compilato dagli alunni all'inizio del percorso.

Una **verifica in itinere** per misurare gli apprendimenti e i cambiamenti in atto.

Una **verifica finale** con valutazione sommativa sulla produzione.

La **valutazione finale** discussa con i docenti coinvolti nel progetto e gli esperti esterni, in modo da poter eventualmente riorientare il percorso didattico e organizzativo.

Obiettivi raggiunti

Il progetto ha permesso la formazione di studenti bilingui, ovvero di alunni abili all'apprendimento consapevole della lingua italiana e al mantenimento evolutivo della lingua e della cultura d'origine di cui sono portatori. Inoltre, è aumentata l'autostima dei ragazzi coinvolti ed è cambiato positivamente il loro ruolo all'interno del gruppo classe di appartenenza.

Criticità emerse

La limitazione di dover organizzare le attività didattiche specifiche in orari extracurricolari ha determinato una frequenza non sempre regolare da parte degli alunni prescelti.

L'Università mette a disposizione per lo sviluppo delle attività studenti in formazione (tirocinanti) che prestano il servizio gratuitamente e che, non essendo formati per tale attività, devono essere costantemente affiancati e supportati.

Possibili sviluppi

Sarebbe importante potersi muovere in due direzioni:

all'interno, coinvolgere non solo gli alunni ispanofoni, ma anche le famiglie e poter trasferire l'esperienza ad altri gruppi linguistici presenti nel nostro Istituto anche mediante la collaborazione dei Mediatori linguistici e culturali;

all'esterno, coinvolgere altre scuole del territorio mettendo a disposizione l'esperienza acquisita nelle pratiche didattiche.

Condizioni di trasferibilità dell'esperienza

L'esperienza è trasferibile in qualsiasi Istituto in cui vi sia una buona percentuale di alunni immigrati di seconda generazione.

Documentazione online

http://www.convittocolombo.gov.it/donmilani_POF_13_pubb/pdf_files/lengua_de_herencia.pdf

<http://www.iberistica.unige.it/?op=viewpage§ionid=4&pageid=23>

<http://gold.indire.it/nuovo/gen/show.php?ObjectID=BDP-GOLD000000000026BC5D>